

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" – Settore concorsuale 9/E2 Ingegneria dell'energia elettrica - SSD ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia

PRESIDENTE: Prof. Langella Roberto – Professore presso l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli";

COMPONENTE: Prof.ssa Maria Carmen Falvo – Professoressa presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Andrea Cavallini – Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 30/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 70/100.

I criteri adottati sono:

***Valutazione dei titoli e del curriculum* max 30/100**

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero max 6;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero max 4;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri max 3;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze max 0;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista max 0;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi max 7;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista max 2;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali max 3;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca max 5;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista max 0.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

***Valutazione della produzione scientifica* max 70/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 25.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: fino ad un max di punti 0.6 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando: fino ad un max di punti 0.5 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: fino ad un max di punti 0.6 per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato: fino ad un max di punti 0.7 per ciascuna pubblicazione.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: fino ad un max di punti 10.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei medesimi, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) indice di Hirsch.